



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Archimede"

Via Sipione, 147 - 96019 Rosolini (SR)

Tel.0931/502286 –

e-mail : sris017003@istruzione.it - sris017003@pec.istruzione.it

www.istitutosuperiorearchimede.edu.it

PIANO DI ORIENTAMENTO DI ISTITUTO

L'orientamento a scuola si rinnova a decorrere dall'a.s. 2023/2024 con l'avvio della Riforma di tutto il sistema orientamento. Da ciò si prende rende necessario la stesura di un PIANO di Orientamento da strutturare come progetto di Istituto da inserire nel PTOF.

L'orientamento scolastico inteso come percorso di lifelong learning, è un processo indirizzato a supportare gli studenti per sviluppare una maggiore consapevolezza di sé stessi, delle proprie abilità e dei propri interessi e delle proprie aspirazioni, al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e trasversali, oltre a supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha introdotto le **Linee guida su orientamento scolastico 2023**, così come stabilite nella riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**). **Italia Domani** è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano approvato nel 2021: un piano di trasformazione che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e garantire maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Nel campo dell'istruzione l'obiettivo del Piano è: realizzare un nuovo sistema educativo, per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

Il PNRR, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1, ha introdotto **sei riforme** relative al sistema dell'istruzione. Una di queste riguarda **l'orientamento scolastico**, realizzata, mediante l'emanazione del Decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 di adozione delle Linee Guida per l'Orientamento.

Linee guida per l'Orientamento, disegnano un nuovo sistema organizzato e coordinato di azioni in grado di accompagnare i soggetti in apprendimento lungo il percorso scolastico dal I al II ciclo di istruzione che si inserisce all'interno di una cornice europea delineata dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico, nella quale si evidenzia la necessità di affrontare in maniera strutturata l'orientamento in prospettiva di raccordo con il mondo del lavoro e la gestione delle carriere professionali.

Finalità RIFORMA:

rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti nonché contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Secondo la previsione del **D.M. n. 328/2022**, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla misura 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, **13 sono le novità che il MIM ha attenzionato:**

- I moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria
- L'e-portfolio
- Il docente tutor
- La formazione dei docenti
- La piattaforma digitale Unica per l'orientamento
- Le risorse a disposizione
- Il monitoraggio

In applicazione alla Riforma si prevede che a partire dall'anno scolastico 2023/2024 le scuole secondarie di secondo grado attivino:

– **moduli di orientamento formativo** degli studenti, di almeno 30 ore, che possono essere sia curricolari che extracurricolari, per ogni anno scolastico, nelle **classi prime e seconde;**

– **moduli curricolari di orientamento formativo** degli studenti, di almeno 30 ore per ogni anno scolastico, nelle **classi terze, quarte e quinte** con il supporto del docente tutor e orientatore.

Le 30 ore destinate ai moduli possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica, senza particolari obblighi di monte ore settimanali ma distribuite nel corso dell'anno, e quindi non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

L'autonomia didattica ed organizzativa potrà consentire di regolare i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle attività secondo una programmazione oraria che possa adeguarsi nel modo maggiormente rispondente alle diverse circostanze.

La realizzazione dei moduli di orientamento formativo, in quanto attività didattica orientativa, è compito di ciascun **consiglio di classe** nell'ambito della progettazione del curricolo o di integrazione dello stesso, qualora si scelga di optare per moduli extracurricolari nelle classi nelle quali è consentito.

La Nota MIM n. 2790 (Allegato B) dell'11 ottobre 2023 a tale riguardo precisa:

“Compete al Collegio Docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curricolo della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento. L'individuazione dei moduli di orientamento formativo

deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione.

Nella progettazione dei moduli di orientamento, per evitare una dispersione delle risorse e una frammentarietà degli interventi, bisogna tenere presente la stretta interconnessione esistente con altre linee di investimento del PNRR, tutte ricomprese all'interno di un quadro complessivo che punta a **ridurre l'abbandono scolastico** e sviluppare le competenze necessarie ad affrontare le nuove sfide della contemporaneità.

Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, diramare le presenti linee direttrici come azione di sistema per la redazione e l'attuazione del PIANO DI ORIENTAMENTO condiviso all'interno dell'istituzione scolastica, in linea con i percorsi di orientamento previsti per norma (ancora in fase di sperimentazione), che tengano conto dei processi di insegnamento di tutti i docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento, ai fini della promozione di percorsi che attenzioni il protagonismo di studentesse e studenti.

Il Piano di Orientamento offre una serie di proposte raccordate e condivise che hanno l'obiettivo di favorire il successo personale e formativo degli studenti, nella consapevolezza che una corretta scelta del percorso di studi può contribuire a risultati positivi in ambito scolastico e professionale e a prevenire la dispersione, già a partire dalla scelta al termine della scuola secondaria di primo grado. L'elaborazione del presente Piano è il risultato dell'azione sinergica dei diversi partecipanti previsti dalla legge.

Gli obiettivi del Piano di orientamento in attuazione con la Riforma mira a:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità;
- contrastare la dispersione scolastica;
- garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita;
- Valorizzare importanza della didattica orientativa e laboratoriale;
- auspicare il superamento della trasmissività del sapere affidato alla lezione frontale e una maggiore attenzione all'innalzamento dei livelli motivazionali e al benessere scolastico.

Le diverse proposte del Piano si declinano in riferimento alle competenze specifiche dei diversi indirizzi di studio per il tramite dei Consigli di Classe. Nel corso dell'anno scolastico il Piano potrà essere integrato da attività e progetti proposti da enti e associazioni che, pur non partecipando in modo continuativo al Tavolo Orientamento, offrono la loro collaborazione nella logica di integrare e completare le proposte del Piano stesso.

Le Linee Guida elencano, a titolo esemplificativo, una serie di attività:

- esperienze laboratoriali di peer tutoring tra studenti del I e del II ciclo, tra docenti delle superiori e studenti del I ciclo;
- sperimentazione di attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale;
- iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro;
- laboratori di prodotto e di processo;
- presentazione di dati sul mercato del lavoro.

LA DIDATTICA ORIENTATIVA

Particolare attenzione nell'attuazione del PIANO dovrà essere destinata allo svolgimento dell'attività didattica in ottica di Didattica Orientativa.

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Si può parlare di didattica orientativa ogni volta che si perseguono, allo stesso tempo, obiettivi di natura disciplinare (o trasversale) e obiettivi di tipo orientativo.

«L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia»

Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi, occorre però fare lo sforzo di esplicitare questa finalità e di renderla visibile agli studenti, coinvolgendoli anche in un'attività di autovalutazione.

La didattica orientativa non è una novità per la scuola italiana, perché è stata già introdotta dalla direttiva numero 487 del 6/8/1997. L'obiettivo di questa norma era quello di spostare il tema dell'orientamento da semplice aiuto volto a favorire le scelte scolastiche e l'inserimento lavorativo, a un aiuto più generale per costruire un progetto di vita per gli studenti. Nelle linee guida emanate nel 2009 si individuavano delle competenze orientative generali (che si richiamano alle competenze chiave di cittadinanza: comunicare, collaborare, agire in modo responsabile, risolvere i problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione) e delle competenze orientative specifiche.

Linee programmatiche 1° BIENNIO (classi prime e seconde)

Le *Linee guida* prevedono, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, lo svolgimento di moduli di orientamento formativo **di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico**, in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Nella scuola secondaria di primo grado e nelle prime due classi della scuola secondaria di secondo grado le attività possono essere svolte in orario curricolare o extracurricolare, anche all'interno di progetti già in essere nell'istituzione scolastica.

Il percorso info/formativo prevede attività concernenti azioni nel passaggio tra scuola secondaria di I grado a scuola secondaria di II grado:

- Incontri propedeutici per la presentazione della progettazione dell'orientamento, dei compiti di docenti Tutor e Orientatore, della piattaforma per l'orientamento e l'e-portfolio orientativo personale delle competenze
- Realizzazione di una guida info-orientativa in formato cartaceo e on-line che presenta in modo dettagliato i quadri orario di tutti gli indirizzi di studio dell'IISS Archimede di Rosolini
- Presentazione dell'Offerta formativa destinata a famiglie e studenti – Una bussola per orientare le tue scelte - webinar e/o ciclo di incontri di carattere orientativo e formativo per favorire la promozione delle scuole presenti sul territorio fine di sostenere i ragazzi a compiere una scelta scolastica e professionale consapevole.
- Progettazione in rete per la realizzazione dei percorsi di orientamento in ciascuna scuola secondaria di 1° grado, con coinvolgimento degli alunni a partire dalle classi prime
- Partecipazione a saloni di orientamento territoriali per le istruzione secondaria di 2° grado e l'IEFP
- INCONTRO-Dibattito - Le competenze richieste dal mondo del lavoro. - per i genitori - Illustrazione dei bisogni formativi, delle competenze e delle figure professionali richieste dal mondo del lavoro, con una particolare attenzione riservata alle realtà produttive del nostro territorio
- INCONTRO di raccordo - L'orientamento degli studenti con disabilità. - Presentazione del quadro normativo di riferimento e delle progettualità attive in tema di orientamento scolastico e professionale. Testimonianze/interventi di studenti e docenti raccolti durante le progettualità 2022/2023. Riflessioni su elementi utili per la progettazione di percorsi di orientamento rivolti ad alunni con disabilità/fragilità
- Fiera dell'Orientamento – OPEN DAY di Istituto – manifestazione che si propone la realizzazione di stand tematici per la presentazione degli indirizzi di studio scolastici presenti sul nostro territorio: licei, istituti tecnici, istituti professionali, con uno spazio dedicato anche alle scelte successive alla scuola secondaria di secondo grado
- Orienta Live Show - Webinar rivolti ai genitori e agli studenti delle classi terze in cui si affronta il tema dell'orientamento con testimonianze di esperti del mondo del lavoro e della scuola in cui si approfondiranno i trend di sviluppo futuro e le richieste di professionalità.
- PerCorsi Intelligenti - Incontri di piccolo gruppo relativi alle tematiche info-orientative, per supportare i figli nel momento della scelta. Informazioni dettagliate attraverso la scuola e le famiglie aderenti tramite prenotazioni dal sito web come servizio di consulenza aperta al pubblico anche durante i weekend
- Visite guidate e lezioni aperte per sperimentare la vita scolastica
- La formazione post-diploma - Illustrazione delle caratteristiche della formazione universitaria, il mondo delle imprese dei percorsi ITS/IFTS

CLASSI DEL BIENNIO

Il CDC può scegliere tra le diverse previste dal piano. Può indicare se svolgere le attività in orario curriculare o extracurriculare.

| OBIETTIVI | ATTIVITÀ | LUOGO | SOGGETTI COINVOLTI | METODOLOGIE | TEMPI | |
|--|--|--|--|---|-------|-----------|
| Rinforcare il metodo di studio | <ul style="list-style-type: none"> • La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali | Classi singole Classi parallele | Docenti | <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e lavoro su testi • Costruzione e utilizzo di mappe concettuali • Uso di software dedicati • Studio tra pari | 4 | 14 |
| | La motivazione allo studio | | Esperti in attività di mentoring | Incontri motivazionali | 2 | |
| | Didattica orientativa | | Docenti | A che cosa serve studiare le discipline? | 4 | |
| | Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem | | <ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Esperti esterni | Progetti di didattica innovativa | 4 | |
| Lavorare sul senso di responsabilità | Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa | Classe | Docenti curricolari | Letture e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica | 2 | 4 |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto | | | Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto | 2 | |
| Conoscere se stessi e le proprie attitudini | Biografia formativa | Classe | Esperti attività di mentoring | Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale | 2 | 24 |
| | Lezioni congiunte con le classi del triennio | Laboratori di indirizzo | Docenti e Itp del triennio | Laboratori sulle discipline professionalizzanti | 2 | |
| | Eventi con esperti esterni | <ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca • Palestra • Aula magna | <ul style="list-style-type: none"> • Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Istruttori professionisti • Esperti sui temi della salute | <ul style="list-style-type: none"> • Dimostrazioni sportive • Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute | 5 | |
| | Progetti extracurricolari a carattere orientativo | Scuola | Esperti esterni e docenti interni | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) • Riflessione sulle proprie emozioni | 15 | |
| Conoscere il territorio | Visite guidate a carattere orientativo | <ul style="list-style-type: none"> • Monumenti e musei • Aziende di settore • Impianti sportivi | <ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti delle strutture coinvolte | <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni | 8 | 8 |

Linee programmatiche TRIENNIO (classi terze, quarte e quinte)

Il percorso di orientamento nel triennio è destinato a azioni nel passaggio scuola secondaria II grado a: università – ITS – IFTS /mondo del lavoro
La finalità è offrire l'informazione sull'offerta formativa superiore e universitaria e orientamento formativo attraverso esperienze personali.

Nelle **ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado** le 30 ore devono essere svolte tutte in orario curricolare e i moduli vanno integrati con i PCTO nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS *Academy*.

I moduli possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica nonché, per le scuole del secondo ciclo, dalla normativa di riferimento.

Orientamento e PCTO

“Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore” (Linee guida) Le due attività devono (possono) quindi integrarsi (per esempio, di 50 ore di PCTO negli Istituti tecnici, 30 potrebbero essere destinate ad attività di orientamento). Ma su questo aspetto il legislatore ha chiesto alle scuole “non computare tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello previsto per i PCTO” (Allegato B - Nota n. 2790 dell'11/10/2023) Se le scuole decidono di svolgere le attività di PCTO solo in orario extracurricolare, le attività non sono integrabili, in quanto quelle dell'orientamento, per le classi del triennio, devono essere svolte in orario antimeridiano.

AZIONI

- Incontri propedeutici per la presentazione della progettazione dell'orientamento, dei compiti di docenti Tutor e Orientatore, della piattaforma per l'orientamento e l'e-portfolio orientativo personale delle competenze
- Incontri orientativi e formativi di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo da realizzare direttamente presso la sede della ns scuola
- Percorsi formativi/informativi e test orientativi per individuare gli interessi ed esplicitare le motivazioni degli studenti presso altre sedi universitarie/impresе/ETS
- Partecipazione a info-day e OPEN DAY momenti di presentazione delle attività degli Atenei e delle Fondazioni
- Fruizione in rete di un sistema di servizi di consulenza e assistenza personalizzati per supportare gli studenti alla scelta del percorso post-diploma
- Incontro con Esperti del settore rivolto al gruppo classe finalizzato a:
 - riflettere sugli elementi di continuità e discontinuità tra scuola superiore e università
 - analizzare gli elementi importanti di un corretto metodo di studio
 - fornire una panoramica delle diverse possibilità formative e lavorative di scelta post diploma
 - dare indicazioni per una corretta ed efficace consultazione di siti legati al tema della scelta.

Tale incontro, per i contenuti trattati, può considerarsi propedeutico ai diversi interventi specifici tra le diverse aree specialistiche

- Percorsi di educazione all'imprenditorialità - Percorso volto a sviluppare negli studenti la capacità di trasformare le idee in azioni, attraverso l'utilizzo delle proprie attitudini e abilità e l'acquisizione di nuove competenze e strumenti che favoriscono la creatività, l'innovazione, l'assunzione del rischio e la capacità di gestire progetti, utili non solo in contesti lavorativi.
- Incontri esperienziali con esperti finanziari per avvicinare gli studenti al mondo delle startup.
- Incontri informativi volti a promuovere la conoscenza della Costituzione Italiana, dei testi fondanti l'Unione Europea e del funzionamento delle istituzioni italiane ed europee allo scopo di formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e attiva alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto di regole, diritti e doveri.
- Incontri informativi di approfondimento del processo di evoluzione che ha portato alla 4° rivoluzione industriale, del significato di Impresa 4.0 delle principali tecnologie abilitanti, nonché delle soluzioni e dei miglioramenti tecnologici capaci di migliorare il sistema produttivo, i processi e i servizi aziendali
- Incontri informativi, destinati a fare conoscere agli studenti l'Ente camerale, i servizi e le attività realizzate per sostenere lo sviluppo del sistema economico locale
- Seminari/webinar per docenti, genitori e studenti di presentazione dell'offerta formativa ITS–IFTS
- Ricostruzione delle esperienze formative effettuate, sia all'interno della scuola superiore che in altri contesti orientativi (ad es. progetti ponte, visite guidate, lezioni in università, alternanza) e bilancio delle competenze (a cura delle singole istituzioni scolastiche)
- Autovalutazione attraverso la compilazione del proprio curriculum personale e possibile ridefinizione delle proprie competenze in relazione ai test di ingresso universitari (tramite le simulazioni presenti sui vari siti)
- Eventuale ridefinizione del proprio percorso formativo successivo attraverso un intervento di counseling individuale
- Partecipazione alle iniziative informative proposte dai diversi Atenei e dalle Fondazioni ITS
- Valutazione delle azioni di orientamento attraverso:
 1. Verifica della coerenza tra scelte espresse e percorsi effettuati
 2. Monitoraggio delle carriere degli studenti iscritti agli Atenei e ai percorsi ITS e IFTS, rispetto alla Scuola di provenienza (con possibilità da parte delle Scuole di avere dalle Università report in merito).

CLASSI TERZE (almeno 30 ore in orario curriculare)

| OBIETTIVI | ATTIVITÀ | LUOGO | SOGGETTI COINVOLTI | METODOLOGIE | TEMPI | |
|--|---|---|--|--|----------------------------------|-----------|
| Rinforzare il metodo di studio | · Ricerca e comprensione di testi dalla rete · Valutazione dell'affidabilità delle fonti | Classe | Docenti | · Letture ed esercitazioni su fonti digitali · Costruzione di griglie per valutare una fonte | 4 | 17 |
| | La rappresentazione dei fenomeni studiati | | | · Costruzione di grafici, tabelle, infografiche, presentazioni | 3 | |
| | Didattica orientativa | | | A cosa serve studiare le discipline? | 5 | |
| | Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem | | | · Docenti · Esperti esterni | Progetti di didattica innovativa | |
| Conoscere se stessi e le proprie attitudini | Educare alla scelta per il futuro | Classe | · Esperti Università progetti · Afam | Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale | 15 | 40 |
| | Eventi con esperti esterni | · Classe · Biblioteca · Aula magna | · Autori di libri e pubblicazioni · Personaggi "motivatori" · Esperti sui temi individuati | Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc. | 5 | |
| | Progetti extracurricolari a carattere orientativo | Scuola | Esperti esterni e docenti interni | · Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) · Riflessione sulle proprie emozioni | 15 | |
| | Incontri con il tutor dell'orientamento | Scuola | Docente tutor | · Colloquio individuale · Colloquio con le famiglie | 3 | |
| | Compilazione dell'e-portfolio | Scuola | Docente tutor | · Scelta del capolavoro · Accesso alla piattaforma dedicata | 2 | |
| Conoscere il territorio | Visite guidate a carattere orientativo | · Monumenti e musei · Aziende di settore | · Docenti · Referenti delle strutture coinvolte | · Individuazione dei saperi collegati all'esperienza · Riflessione sulle proprie emozioni | 4 | 8 |
| | Incontri con soggetti del terzo settore | · Enti del terzo settore | · Docenti · Referenti degli enti | · Esperienze in situazione · Condivisione sul valore del volontariato | 4 | |

CLASSI QUARTE (almeno 30 ore in orario curriculare)

| OBIETTIVI | ATTIVITÀ | LUOGO | SOGGETTI COINVOLTI | METODOLOGIE | TEMPI | |
|--|--|--|--|--|-------|-----------|
| Rinforzare il metodo di studio | Didattica orientativa | Classe | Docenti | A che cosa serve studiare le discipline professionalizzanti? | 5 | 10 |
| | Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem | | • Docenti • Esperti esterni | Progetti di didattica innovativa | 5 | |
| Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali | Incontri con ex alunni diventati imprenditori | Scuola | • Docenti • Ex alunni | Racconto di storie di successo | 2 | 25 |
| | La settimana dell'economia | | • Docenti • Imprenditori del territorio | • Interviste con imprenditori • Organizzazione di una manifestazione | 8 | |
| | Progetto imprenditorialità | Classe | Università degli studi | • Individuazione delle doti dell'imprenditore • Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione | 15 | |
| Conoscere se stessi e le proprie attitudini | Eventi con esperti esterni | • Classe • Biblioteca • Aula magna | • Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati | Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc. | 5 | 25 |
| | Progetti extracurricolari a carattere orientativo | Scuola | Esperti esterni e docenti interni | • Laboratori • Riflessione sulle proprie emozioni | 15 | |
| | Incontri con il tutor dell'orientamento | Scuola | Docente tutor | • Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie | 3 | |
| | Compilazione dell'e-portfolio | Scuola | Docente tutor | • Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata | 2 | |
| Conoscere il mondo del lavoro | • La normativa in materia di lavoro • I contratti di lavoro | Classe | Docenti | Lezione partecipata | 8 | 20 |
| | La modulistica in materia di lavoro | Classe | Esperti esterni: consulenti, referenti patronati/Caf | Presentazione e compilazione di moduli professionali | 5 | |
| | La ricerca di lavoro | Classe | • Docenti • Agenzie del lavoro | • Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione • Simulazione di colloqui di lavoro | 4 | |
| | Visita presso enti del lavoro | Centro per l'impiego | • Docenti • Centro per l'impiego | • Visita guidata • Intervista | 3 | |
| Conoscere il territorio | • Visite presso Fiere specializzate • Visite presso imprese | • Fiere specializzate • Imprese | • Docenti • Imprenditori | • Visita guidata • Intervista | 5 | 5 |

CLASSI QUINTE (almeno 30 ore in orario curriculare)

| OBIETTIVI | ATTIVITÀ | LUOGO | SOGGETTI COINVOLTI | METODOLOGIE | TEMPI |
|--|---|--|--|--|-------|
| Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali | Incontri con ex alunni diventati imprenditori | Scuola | • Docenti • Ex alunni | Racconto di storie di successo | 2 |
| | La settimana dell'economia | | • Docenti • Imprenditori del territorio | • Interviste con imprenditori • Organizzazione di una manifestazione | 8 |
| Lavorare sulle capacità comunicative | Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici | • Classe • Scuola | • Docenti • Esperti esterni | • Esercitazioni sul public speaking • Organizzazione di gare di debate • Presentazione di eventi | 5 |
| Lavorare su se stessi e sulla motivazione | Eventi con esperti esterni | • Classe • Biblioteca • Aula magna | • Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati | • Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc. | 4 |
| | Progetti extracurricolari a carattere orientativo | Scuola | Esperti esterni e docenti interni | • Laboratori • Riflessione sulle proprie emozioni | 15 |
| | Test psico-attitudinali | Classe | Docente tutor | Somministrazione di test strutturati | 1 |
| | Incontri con il tutor dell'orientamento | Scuola | Docente tutor | • Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie | 3 |
| | Compilazione dell'e-portfolio | Scuola | Docente tutor | • Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata | 2 |
| Conoscere la formazione superiore | L'offerta universitaria | Università | • Docenti • Docenti universitari | • Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate | 5 |
| | La formazione presso gli Its | • Scuola • Sedi di Its | • Docenti • Referenti di Its | • Incontri con esperti • Visite guidate | 4 |
| | Le altre agenzie formative | Scuola | • Referenti di agenzie e docenti | • Incontri con esperti | 2 |
| | Il programma Erasmus+ | Scuola | • Docenti • Referenti di agenzie | Incontro per la presentazione del programma | 2 |
| | Studi e carriere professionali nelle discipline Stem | • Scuola • Università • Aziende | • Docenti • Docenti universitari • Professionisti del settore | Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo | 5 |
| | Le professioni militari | Scuola | Referenti esterni e docenti | Incontri con esperti | 2 |
| Conoscere il territorio | • Visite presso fiere specializzate • Visite presso imprese | • Fiere specializzate • Imprese | • Docenti • Imprenditori | • Visita guidata • Intervista | 5 |

I risultati e il monitoraggio del PIANO ORIENTAMENTO

⇒ INDICATORI DI PROCESSO

- Realizzazione di almeno un'attività per ciascuno degli obiettivi indicati
- Coinvolgimento di almeno una disciplina nella realizzazione di forme di didattica orientativa
- Miglioramento nell'approccio allo studio da parte degli studenti con maggiori difficoltà
- Partecipazione alle attività extracurricolari proposte
- Partecipazione ad almeno una delle attività previste per il rinforzo delle discipline STEM
- Organizzazione di almeno un incontro con imprese del settore professionale di riferimento per le classi del triennio - Compilazione del proprio curriculum vitae da parte degli studenti delle classi IV e V
- Partecipazione ad almeno due incontri di presentazione dell'offerta universitaria del territorio
- Organizzazione di almeno un incontro con ITS del territorio
- Compilazione dell'e-portfolio da parte di almeno il 90% degli studenti delle classi del triennio con indicazione del proprio capolavoro

⇒ INDICATORI DI RISULTATO

Riduzione dei debiti scolastici e dell'abbandono.

Successo degli studenti in uscita dalla scuola Il monitoraggio del piano potrà essere svolto predisponendo dei sistemi di controllo degli indicatori scelti (raccolta di dati, questionari di gradimento, anche a distanza)

Le risorse

Le scuole possono utilizzare le risorse per la gestione dell'orientamento offerte da piani e programmi nazionali ed europei a titolarità del MIM e da iniziative locali e nazionali promosse da regioni, atenei, enti locali, centri per l'impiego, associazioni datoriali, enti e organizzazioni territoriali. Inoltre, il PNRR consente l'attivazione di molti percorsi e interventi per promuovere l'orientamento nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero quali: Nuove competenze e nuovi linguaggi, Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, Didattica digitale integrata, Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy.

Le attività per la realizzazione dei moduli di orientamento, pertanto non prevedono fondi specifici, ma possono fare riferimento ai seguenti canali di finanziamento:

- FONDI PNRR Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica
- Nuove competenze e nuovi linguaggi (per le discipline STEM)
- Didattica digitale integrata Orientamento attivo nella transizione scuola-università (corsi presso Università)
- Nuovo Programma Nazionale "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027
- FONDI PCTO
- CONTRIBUTO VOLONTARIO DEGLI STUDENTI

La Piattaforma digitale unica per l'orientamento e l'e-Portfolio

Le attività previste all'interno dei moduli devono avere come riferimento anche specifici strumenti di supporto all'orientamento, individuati dalle *Linee guida*.

Il primo strumento è la *Piattaforma digitale unica per l'orientamento*, che dall'anno scolastico 2023/2024 permetterà a studenti, docenti, istituzioni scolastiche e famiglie di avere un luogo virtuale di accesso a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati all'orientamento, tra cui, oltre alle informazioni utili nel passaggio tra primo al secondo ciclo di studi, tra secondo ciclo di istruzione al sistema terziario e al mondo del lavoro, garantisce l'accesso all'*e-Portfolio orientativo personale delle competenze*.

L'e-Portfolio è uno strumento che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna gli studenti e le loro famiglie nell'analisi del complessivo percorso formativo, ne evidenzia le competenze digitali e le esperienze sviluppate e dei punti di forza e debolezza, al fine di compiere scelte consapevoli.

Una parte dell'e-Portfolio avrà la funzione di permettere allo studente di seguire come nel corso degli anni le attività svolte in ambito scolastico (tra cui i PCTO e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa) ed extrascolastico abbiano contribuito allo sviluppo delle proprie competenze. Come avviene già per la predisposizione della parte terza del *Curriculum dello studente*, lo studente avrà la possibilità di descrivere, per ogni anno scolastico, le attività extrascolastiche svolte e/o le certificazioni conseguite. Una specifica parte dell'e-Portfolio sarà dedicata all'espressione, da parte dello studente, delle proprie riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle prospettive future, effettuata tenendo conto di quanto riportato nelle altre parti. In un'ultima parte dell'e-Portfolio lo studente, con un'operazione che lo porterà a riguardare il suo personale percorso di crescita e a riflettere su sé stesso, per ogni anno scolastico dovrà descrivere e caricare il prodotto che ritiene particolarmente rappresentativo dei progressi e delle competenze acquisite, motivando criticamente il perché lo ritenga il proprio "capolavoro".

Obiettivi - ARCHIMEDE

- Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io
- Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà
- Favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali
- Favorire l'acquisizione da parte degli studenti di un efficace metodo di studio
- Abituare lo studente a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento
- Guidare lo studente, in collaborazione con la famiglia e i consulenti e esperti con attività di counseling verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti
- Favorire nello studente la ricerca delle informazioni utili ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada

Coinvolgimento dei genitori - ARCHIMEDE - Ai genitori la scuola offrirà la possibilità di partecipare attivamente al percorso di scelta attivato dal proprio figlio. La scuola si farà promotrice di informazione, conferenze tenute in seno alla scuola, contatti con ex studenti, già orientati e residenti sul territorio. La scuola proporrà un questionario per conoscere il livello di soddisfazione delle famiglie rispetto all'attività di Orientamento e per conoscere il ruolo della famiglia sul processo di scelta del figlio.

Risultati attesi – ARCHIMEDE

- Controllo della dispersione scolastica.
- Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate.
- Configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione. ∞ Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro).
- Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé.
- Promuovere abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali.

Metodologia – ARCHIMEDE - Concretamente ogni docente potrà utilizzare:

- Test e questionari di autovalutazione e autoanalisi
- Test preliminari di autorientamento
- Lavoro di gruppo (cooperative learning) e di piccolo gruppo tutorato, tendente alla valorizzazione delle differenti competenze già possedute dagli alunni
- Uso dei libri di testo e materiale sussidiario alternativo per compiti di realtà
- Metodo induttivo e deduttivo
- Discussione libera e guidata
- Intervento di esperti
- Utilizzo dispositivi elettronici e Rete internet
- Attività di laboratorio
 - Visite presso scuole aperte/università/Accademie/ETS